

Lo screening coloretale in Calabria: i dati del sistema di sorveglianza PASSI 2023-2024

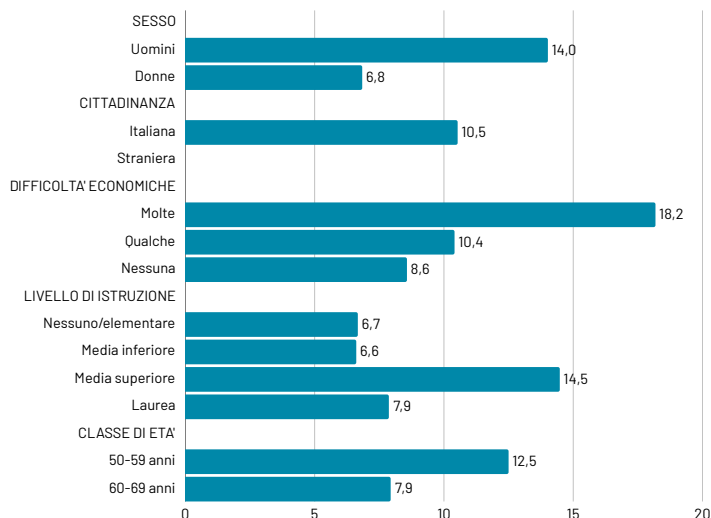
Lo screening coloretale

La copertura nazionale dello screening coloretale in Calabria resta molto bassa: nel biennio 2023-2024 solo il **15% della popolazione nella fascia di età 50-69 anni riferisce di aver eseguito uno degli esami per la diagnosi precoce dei tumori colorettali a scopo preventivo** nei tempi e modi raccomandati dalle linee guida nazionali e internazionali (ricerca del sangue occulto fecale negli ultimi due anni oppure colonscopia/rettosigmoidoscopia negli ultimi cinque anni).

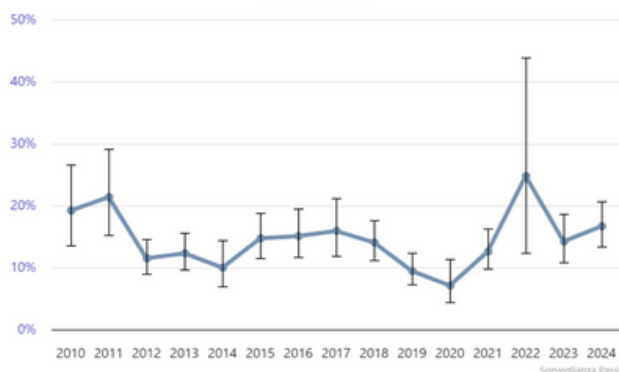
La ricerca del sangue occulto nelle feci (SOF) è il più utilizzato fra i test preventivi per la diagnosi precoce del tumore coloretale. Nel biennio 2023-2024 il **10%** degli intervistati tra i 50 e i 69 anni di età riferisce di averlo effettuato nei due anni precedenti l'intervista.

Le caratteristiche della popolazione

È più frequente che a questo esame si sottopongano persone più giovani d'età (50-59 anni), esclusivamente i cittadini italiani rispetto agli stranieri e le persone economicamente più svantaggiate. Si registra una differenza di genere significativa (14% degli uomini vs il 7% delle donne)

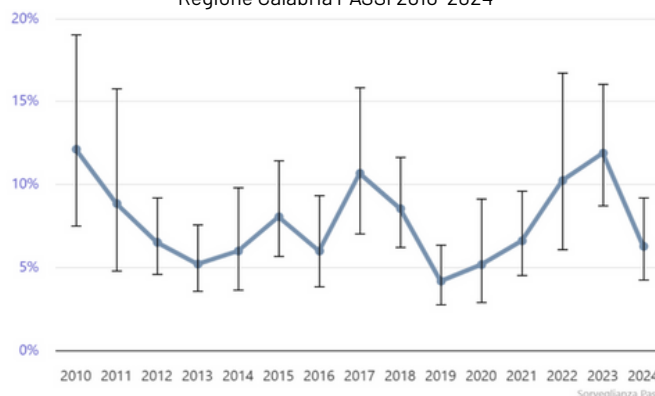


Trend copertura screening coloretale totale (%)
Regione Calabria PASSI 2010-2024

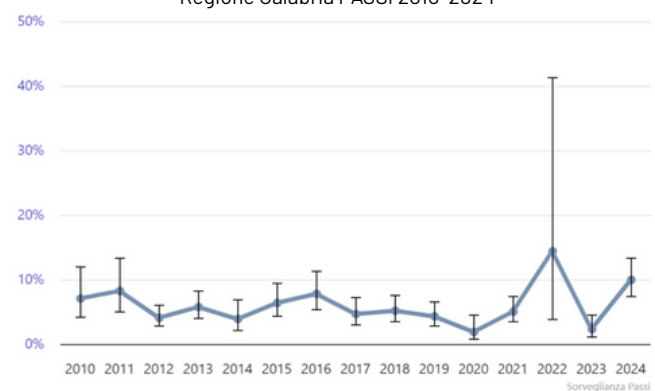


In questa analisi delle evoluzioni temporali si inserisce la pandemia di COVID-19 durante la quale la copertura dello screening coloretale subisce una significativa riduzione, anche se dal 2022 sembra di assistere ad una graduale ripresa.

Trend copertura screening coloretale spontaneo (%)
Regione Calabria PASSI 2010-2024

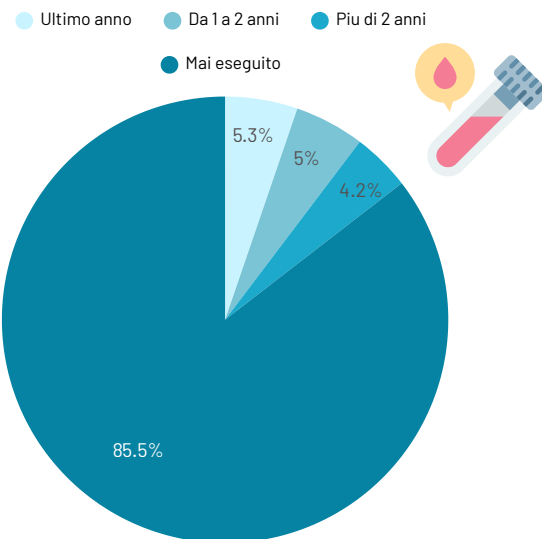


Trend copertura screening coloretale organizzato (%)
Regione Calabria PASSI 2010-2024



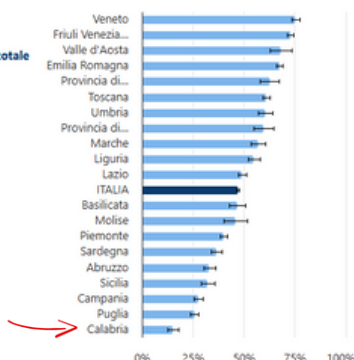
Non vi è notevole differenza tra le persone che hanno effettuato lo screening coloretale nell'ambito di programmi organizzati dalle ASP (6%) e quello eseguito su base spontanea, al di fuori dell'offerta delle ASP (quasi 9%).

Periodicità di esecuzione ricerca sangue occulto nelle feci (%)
Regione Calabria PASSI 2023-2024

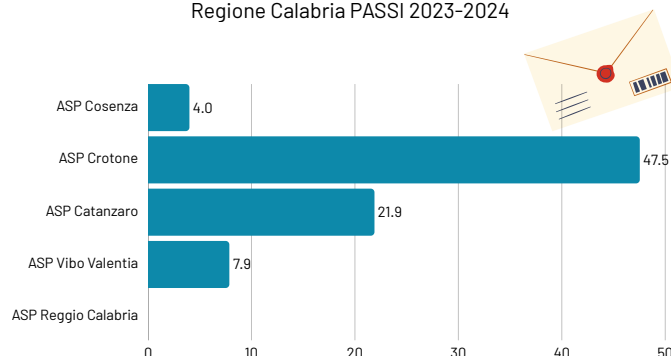


Ancora troppo elevata la quota di 50-69enni che non si è **mai sottoposta** alla ricerca del sangue occulto nelle feci (**85,5%**).

Lo screening coloretale in Calabria: i dati del sistema di sorveglianza PASSI 2023-2024



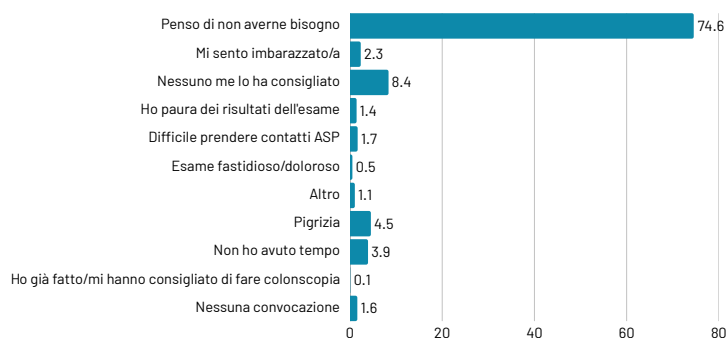
Persone che hanno ricevuto lettera per eseguire screening coloretale (%) Regione Calabria PASSI 2023-2024



Il gradiente geografico conferma le Regioni meridionali come le più svantaggiate in quanto solo il 25% della popolazione target residente nel Sud Italia dichiara di essersi sottoposto al test (vs 55% dei residenti nel Nord Italia). **La Calabria (6%) è la regione con la copertura più bassa.**

Motivo della non esecuzione della ricerca del sangue occulto nelle feci negli ultimi 2 anni (%)

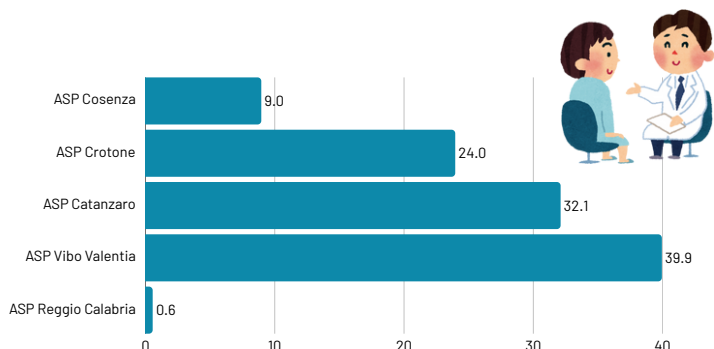
Regione Calabria PASSI 2023-2024



Anche per lo screening coloretale la motivazione più frequentemente riferita per la mancata esecuzione dell'esame è quella di **"penso di non averne bisogno"**.

Persone che hanno ricevuto consiglio da un operatore sanitario (%)

Regione Calabria PASSI 2023-2024



La colonscopia/rettosigmoidoscopia è un esame secondario alla ricerca del sangue occulto fecale, che ne completa la procedura diagnostica qualora il SOF risultasse positivo; pertanto, non costituisce di per sé un indicatore di adesione al programma di screening.

L'11% circa degli intervistati, tra i 50 e i 69 anni, riferisce di aver effettuato una colonscopia o una rettoscopia a scopo preventivo nei cinque anni precedenti l'intervista. È più frequente che a questo esame si sottopongano persone delle fasce di età 50-59 anni, gli uomini rispetto alle donne, i cittadini italiani rispetto agli stranieri e le persone più istruite e quelle con molte difficoltà economiche.

	Regione			Italia		
	%	IC95% inf	IC95% sup	%	IC95% inf	IC95% sup
Copertura screening coloretale totale	15.5	13.1	18.2	47.4	46.7	48.1
Copertura screening coloretale organizzato	6.3	4.9	8.0	39.3	38.7	39.9
Copertura screening coloretale spontaneo	9.0	7.0	11.4	7.7	7.3	8.0
Ricerca sangue occulto nelle feci negli ultimi 2 anni	10.3	8.3	12.7	41.3	40.7	41.9
Colonscopia/rettosigmoidoscopia negli ultimi 5 anni	10.6	8.6	13.1	15.2	14.7	15.7

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) è un **sistema di sorveglianza** della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Un campione di residenti di età compresa **tra 18 e 64 anni** viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASP, specificatamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono registrati in forma anonima in un archivio unico nazionale. Per il **periodo 2023-2024** per la regione Calabria sono state incluse nell'analisi **1674** interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi

A cura di:

• Dott.ssa Emilia Caligiuri - ASP di Catanzaro

• Francesco Lucia; Dario Macchioni, Anna Domenica Mignuoli, Giuseppe Furguele, Annamaria Lopresti, Elisa Lazzarino, Claudia Zingone, Maria Crinò, Domenico Flotta.
Gruppo di Coordinamento Sorveglianze PASSI e PASSI d'Argento - Regione Calabria (DDG n.13157 del 19/09/2024)